

*Nasce l'organismo  
denominato Ocsit*

## Come stoccare la scorte petrolifere?

Il Consiglio dei Ministri ha approvato definitivamente il decreto legislativo che istituisce la nuova Agenzia Ocsit - Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano - assegnandone le funzioni e le attività alla società pubblica Acquirente Unico che, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, gestirà le scorte petrolifere di sicurezza del nostro Paese; al GME-Gestore dei Mercati Energetici è affidata la gestione delle piattaforme di mercato necessarie per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di logistica

petrolifera, secondo principi di neutralità, trasparenza e concorrenza. Lo spiega in una nota l'Acquirente Unico. "Il provvedimento recepisce la Direttiva UE 2009/119/CE che impone agli Stati l'obbligo di detenere un quantitativo minimo di scorte di petrolio e prodotti petroliferi mediante un organismo centrale di gestione, garantire una sufficiente autonomia in caso di crisi. Il testo normativo ha già superato l'esame delle Commissioni Parlamentari", continua la nota. L'ing. Paolo Vigevano, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, ha preso atto con

viva soddisfazione di questa decisione del Governo che, "senza creare un altro soggetto, affida le funzioni dell'Ocsit ad AU sulla base delle esperienze acquisite e del ruolo svolto dall'azienda nel mercato energetico. In particolare", ha aggiunto Vigevano, "secondo il decreto legislativo, AU opererà con criteri di mercato, anche avvalendosi delle piattaforme il cui sviluppo lo stesso provvedimento assegna al GME, in particolare per la logistica e per lo scambio all'ingrosso di prodotti petroliferi per autotrazione". "I punti

di forza dell'Ocsit si possono così sintetizzare: ottimizzazione del sistema nazionale delle scorte e minori costi e maggiore sicurezza degli approvvigionamenti".



Peso: 12%